

L'IBERNAZIONE DEL GHIRO *GLIS GLIS* (L. 1766)  
(RODENTIA, GLIRIDAE) IN AMBIENTI MONTANI DELLA  
CALABRIA ANALIZZATA MEDIANTE I RESTI  
ALIMENTARI

RIMA P.C., ALOISE G., CAGNIN M.

Dipartimento di Ecologia, Università della Calabria, Via P. Bucci s.n., 87036 Arcavacata di Rende, Cosenza; E-mail: pattyrima2002@yahoo.it; aloise@unical.it; cagnin@unical.it

Il periodo di letargia del Ghiro *Glis glis* (L. 1766) dura più o meno a lungo (da agosto-ottobre a marzo-maggio) dipendentemente dalla latitudine.

Da uno studio sulle tecniche di apertura dei coni di varie specie di *Pinus* spp. da parte di Roditori, è emersa la possibilità di riconoscere in maniera inequivocabile quelli consumati da Ghiro. Pertanto, è stato possibile verificare il periodo di attività della specie in tre aree montane della Calabria: Pollino, Catena Costiera e Sila.

Raccolte mensili dei resti di pigne sono state effettuate in aree campione di 2 x100 m negli anni 1999-2003.

Nel Pollino, nelle stazioni al di sopra dei 1000 m di quota sono stati ritrovati sempre pochi resti alimentari e mai nei mesi da febbraio ad aprile-maggio. Al contrario, al disotto di tale quota i resti sono stati costantemente abbondanti e raccolti in tutti i mesi dell'anno.

Nella Catena Costiera in tutti i siti sono stati raccolti resti alimentari in tutti i mesi dell'anno, indipendentemente dalla quota. Interessante è l'andamento del consumo di pigne che è massimo nei mesi autunnali e invernali, forse per la minore disponibilità in questi mesi di altri alimenti.

Nel sito di campionamento in Sila, è stato verificato un consumo di pigne sempre molto basso, ma in ogni caso si può osservare un periodo di molti mesi, che va, nei due anni di campionamento, da settembre-novembre a febbraio-marzo, in cui non si rinvengono resti.

L'assenza di resti alimentari, che corrisponde verosimilmente al periodo di letargia, in Calabria sembra essere influenzato dalla temperatura. Infatti, nel periodo di campionamento, non si è osservata inattività invernale nelle aree con temperature medie del mese più freddo superiori a 3° C.